

2019



COMUNE DI NEMBRO

Segreteria Amministrativa

[ASSETTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE]

Regolamento assunto in applicazione CCNL 2016-2018



Comune di Nembro ASSETTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Norme di riferimento

- 1) CCNL delle Funzioni Locali 2016-2018:
 - Art. 13 “Area delle posizioni organizzative”
 - Art. 14 “Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative”
 - Art. 15 “Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato”
 - Art. 17 “Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative”
 - Art. 18 “Compensi aggiuntivi ai titolari di posizione organizzativa”
 - Art. 18-bis “Istituzione nuovi profili per le attività di comunicazione e informazione”.
- 2) D.Lgs. 267/2000 - art. 109: Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione

articolo 1 :: Istituzione

- 1) Il Comune di Nembro essendo privo di posizioni dirigenziali si avvale della facoltà di cui all'art. 109 del D.Lgs. n.267/2000, applicando la disciplina degli artt. 13 e ss. del CCNL 21/05/2018, esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato in data 16/01/1998, con deliberazione n. 4, dalla Giunta Comunale e secondo le modalità definite nel presente documento.

articolo 2 :: Conferimento degli incarichi

- 1) Il Sindaco, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, provvede con atto scritto e motivato alla nomina dei responsabili dei settori
- 2) Il conferimento dell'incarico dà automaticamente titolo alla corresponsione della retribuzione di posizione.

articolo 3 :: Contenuti delle posizioni di lavoro

- 1) I Responsabili dei settori formalmente individuati svolgono la loro attività con l'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato conformemente ai compiti loro assegnati dalla legge e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

articolo 4 :: Requisiti

- 1) L'incarico di Responsabile può essere conferito solo al personale inquadrato nella Cat. D o al personale di categoria C nei limiti ed alle condizioni previste dall'art.17



del CCNL 21/05/2018. L'incarico può essere conferito anche a personale in servizio a part-time.

- 2) L'incarico di Responsabile può essere attribuito dal Sindaco a personale al di fuori della dotazione organica eventualmente assunto attraverso la stipula di un contratto a tempo determinato secondo le modalità e con i limiti definiti nel regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e dalle norme vigenti in materia.
- 3) L'incarico di Responsabile può essere attribuito dal Sindaco al Segretario Comunale (art. 17, comma 68 della legge 127/1997 con la eventuale retribuzione prevista dal CCNL di lavoro dei Segretari Comunali).
- 4) Per l'individuazione dei Responsabili l'ente dovrà tener conto:
 - a) della natura dei programmi da realizzare in rapporto alle risorse umane, economiche e strumentali assegnate;
 - b) delle caratteristiche dei predetti programmi;
 - c) dei requisiti culturali dei candidati;
 - d) delle attitudini;
 - e) delle capacità professionali;
 - f) dell'esperienza acquisita;
 - g) della collocazione all'interno della struttura dell'ente.

articolo 5 :: Durata dell'incarico

- 1) La durata massima dell'incarico di Responsabile è pari ad anni 3 (tre).
- 2) La conferma dell'incarico deve essere formalizzata con le stesse modalità previste per la prima attribuzione.

articolo 6 :: Revoca dell'incarico

- 1) Il Sindaco può revocare, con provvedimento scritto e motivato, l'incarico di Responsabile, al verificarsi delle seguenti ipotesi:
 - a) necessità di mutamenti organizzativi;
 - b) risultati negativi oggetto di specifico accertamento del nucleo di valutazione;
 - c) inosservanza delle direttive impartite dal Sindaco, dalla Giunta o dall'Assessore di riferimento;
 - d) per responsabilità particolarmente grave e reiterata.
- 2) L'atto di revoca dovrà essere motivato ed in particolare:
 - a) per la lett. b) del comma 1 del presente articolo dovranno puntualmente indicarsi i risultati non conseguiti tra quelli rientranti nell'ambito degli obiettivi assegnati al Responsabile anche con riferimento agli indici e standard predefiniti;
 - b) per l'ipotesi di cui alla lett. c) del comma 1 del presente articolo dovranno essere puntualmente indicate le direttive formalmente impartite e la loro inosservanza.
- 3) Prima di adottare l'atto di revoca il Sindaco dovrà darne comunicazione all'interessato al fine dell'avvio del contraddittorio.



- 4) Automaticamente con la revoca dell'incarico il dipendente è riassegnato alle funzioni proprie della categoria e del profilo di appartenenza, con conseguente perdita della retribuzione di posizione a far data dal giorno successivo a quello dell'atto formale di revoca. Per il riconoscimento della retribuzione di risultato varrà la valutazione effettuata a consuntivo dal nucleo di valutazione.

articolo 7 :: Valutazione dei risultati

- 1) I risultati dell'attività dei responsabili in ordine al perseguimento degli obiettivi assegnati e negoziati sono valutati annualmente dal nucleo di valutazione secondo criteri, procedure, tempi e modalità, eventualmente proposti dallo stesso nucleo e approvati dalla Giunta.
- 2) Il procedimento di valutazione si concluderà come segue:
 - 1) valutazione provvisoria a cura del nucleo di valutazione, che se positiva, si tramuterà direttamente in valutazione definitiva. In caso contrario seguiranno le fasi di seguito indicate:
 - a) comunicazione della valutazione provvisoria negativa o solo parzialmente positiva all'interessato (non si dà luogo alla corresponsione di retribuzione di risultato);
 - b) acquisizione in contraddittorio entro 10 giorni delle controdeduzioni dell'interessato.
 - c) esame da parte del nucleo di valutazione delle controdeduzioni e successiva conferma o modifica della valutazione con adeguata motivazione.

articolo 8 :: Retribuzione di posizione e di risultato

- 1) Ai Responsabili viene corrisposta una retribuzione di posizione e di risultato secondo le modalità definite nel CCNL 21/05/2018 e nella presente disciplina dalla data di nomina da parte del Sindaco.
- 2) La retribuzione di posizione è annuale e viene corrisposta frazionata su avviene mensilmente e su 13 mensilità.
- 3) La retribuzione di risultato sarà erogata a consuntivo su valutazione formulata dal nucleo di valutazione, secondo le modalità previste dal vigente piano della performance.
- 4) Ai titolari di posizione organizzativa in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato possono essere erogati i trattamenti accessori previsti dall'art. 18 del CCNL 21/05/2018.

articolo 9 :: Orario di lavoro

- 1) I titolari della retribuzione di posizione e di risultato sono tenuti al rispetto dell'orario minimo di lavoro contrattuale.
- 2) L'orario minimo settimanale non è soggetto a vincoli di entrata e uscita e viene compensato in più e in meno nell'arco del mese di riferimento (il conteggio è rapportato ai minuti).
- 3) L'articolazione dell'orario di lavoro dovrà essere funzionale all'orario di servizio e al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.



- 4) L'orario di lavoro dovrà altresì tener conto delle esigenze di presenza legate al rapporto con l'esterno (ricevimento pubblico) e al rapporto con il restante personale comunale. Ferie e permessi dovranno essere autorizzati dal Segretario Comunale.

articolo 10 :: Rifiuto incarico

- 1) Il dipendente di categoria D può rifiutare la nomina a responsabile, senza incorrere in sanzioni disciplinari, quando:
 - a) la retribuzione di posizione riconosciuta sia inferiore al minimo contrattuale o, se superiore al minimo, inferiore al trattamento accessorio in godimento;
 - b) i criteri generali di valutazione e le graduazioni delle funzioni non siano stati concertati con le organizzazioni sindacali.
- 2) Il rifiuto dell'incarico da parte del Responsabile deve derivare da atto scritto e motivato.
- 3) A seguito dell'eventuale rifiuto dell'incarico, il Sindaco, con ulteriore e motivato atto di nomina, può riconfermare l'incarico assegnato che deve essere accompagnato, nella fattispecie, da apposito ordine di servizio del Segretario Comunale.

articolo 11 :: Sostituzione del Responsabile

- 1) In caso di assenza del Responsabile con diritto alla conservazione del posto le funzioni possono essere assegnate secondo le modalità definite nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- 2) L'esercizio temporaneo di dette funzioni non attribuisce il diritto all'assegnazione definitiva delle stesse, ma soltanto il diritto di percepire la retribuzione di posizione e di risultato proporzionale alla durata dell'incarico.
- 3) Nel caso di assenze brevi, comunque non superiori a 60 giorni di calendario, le funzioni di responsabile sono assegnate dal Sindaco al Segretario Comunale, al Vice Segretario Comunale o a personale già incaricato di funzioni di direzione. Nessuna indennità aggiuntiva è dovuta per l'espletamento di detti incarichi di sostituzione.
- 4) Nei casi di assenza (escluso il periodo di ferie) o impedimento del Responsabile per più di 60 giorni di calendario, al sostituto, se dipendente di ruolo dell'ente, spetta la retribuzione di posizione di competenza del Responsabile sostituito, rapportata al periodo di sostituzione, secondo le seguenti modalità:
 - a) se il sostituto è già nominato Responsabile di altro settore, a lui compete la quota della retribuzione di posizione attribuita al Responsabile sostituito, eccedente il minimo contrattuale, rapportata al periodo di sostituzione, e comunque fino ad un massimo previsto dal contratto;
 - b) se il sostituto è altro dipendente dello stesso settore del Responsabile sostituito, compete l'intera retribuzione di posizione prevista in capo al sostituto, rapportata al periodo di sostituzione, previa attribuzione delle mansioni superiori qualora il proprio inquadramento sia di categoria inferiore a quella del Responsabile sostituito.



- 5) Al sostituto compete anche la eventuale quota proporzionale della retribuzione di risultato, qualora la sostituzione del Responsabile di Settore si prolunghi per almeno tre mesi.



SOMMARIO

articolo 1 ::	Istituzione	1
articolo 2 ::	Conferimento degli incarichi	1
articolo 3 ::	Contenuti delle posizioni di lavoro.....	1
articolo 4 ::	Requisiti.....	1
articolo 5 ::	Durata dell'incarico	2
articolo 6 ::	Revoca dell'incarico.....	2
articolo 7 ::	Valutazione dei risultati.....	3
articolo 8 ::	Retribuzione() di posizione e di risultato.....	3
articolo 9 ::	Orario di lavoro().....	3
articolo 10 ::	Rifiuto incarico	4
articolo 11 ::	Sostituzione del Responsabile.....	4